



Ciclo di incontri dedicato alla vita dei grandi personaggi dell'arte moderna e contemporanea. Prima serata: Leo Castelli

Riceviamo e pubblichiamo

Johan & Levi Editore in collaborazione con il Museo d'Arte Contemporanea di Lissone annuncia l'apertura del ciclo di conferenze "Leggere l'arte: biografie d'artista" incentrate sui grandi personaggi che hanno fatto la storia dell'arte moderna e contemporanea. La prima serata, organizzata nell'ambito del programma della Giornata Internazionale dei Musei promossa da I.C.O.M. (International Council of Museums) ha luogo mercoledì 18 maggio ed è dedicata a Leo Castelli. Conducono Andrea Bosco e Francesca Minini. L'iniziativa si avvale del patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Lissone e della Provincia di Monza e della Brianza.

**Mercoledì 18 maggio ore 21:00
Museo d'arte contemporanea**

Viale Padania 6, Lissone - MB

Tel. 039 2145174 - 039 7397368

I grandi personaggi dell'arte moderna e contemporanea - artisti, galleristi - sono spesso famosi per la loro opera o figura pubblica, meno per la loro vita. Il ciclo "Leggere l'arte: biografie d'artista", condotto ogni volta da giornalisti e critici italiani fra i più importanti nel panorama odierno, si propone di aprire uno scenario insolito per coloro che sono attratti dalla grande arte e sono incuriositi dalla vita, oltre che dall'opera, dei protagonisti della scena internazionale. Spunto di questi incontri sono le biografie pubblicate da Johan & Levi editore, prestigiose pubblicazioni di autori di fama internazionale pluripremiati, che attraverso documenti, interviste, retroscena frutto di anni di raccolta e di ricerca, permettono di conoscere a fondo la vita privata di straordinari personaggi come Rauschenberg, Duchamp, de Kooning per citarne alcuni.

La prima serata, mercoledì 18 maggio, condotta dal giornalista **Andrea Bosco** e dalla gallerista **Francesca Minini** è dedicata al gallerista **Leo Castelli** a partire dal volume **Leo & C. Storia di Leo Castelli** di **Annie Cohen-Solal**.

La Solal conosce Leo Castelli a New York nel 1989 e con questo volume rende omaggio all'amicizia che li ha legati ripercorrendo non solo la vita del grande gallerista ma tutta la storia della sua famiglia, dal Rinascimento al Novecento, alla scoperta delle radici di uno spirito e di un'attitudine che non si formano in una sola vita, ma si tramandano nei secoli.

Nel 1989 Leo Castelli e Annie Cohen-Solal vivono a mezzo isolato di distanza, lei consigliere culturale presso l'Ambasciata di Francia, lui gallerista ormai entrato nella storia. In uno dei ristoranti di cui lui è cliente di riguardo, le racconta che a Natale New York diventa sinistra e le recita "Il corvo e la volpe". «Ti insegnerò tutto quello che serve sapere di arte americana», le dice, e mantiene la promessa. Da quel momento Annie Cohen-Solal entra a far parte della "famiglia" di Leo: artisti, galleristi, collezionisti, amici, il meglio del mondo dell'arte contemporanea newyorkese. E il volume **Leo & C. Storia di Leo Castelli**, edito da Johan & Levi, racconta molto più di una pur dettagliata biografia. Cohen-Solal ci riporta alle origini della famiglia Castelli e crea il filo rosso di una lunga storia che parte dal Rinascimento, dalla comunità ebraica toscana di Monte San Savino dove i Castelli vissero uno dei primi casi di ghettizzazione, e arriva al Novecento. Il ritratto che Cohen-Solal ci restituisce di lui raccoglie il lavoro di anni di studio di materiali inediti e centinaia di interviste a parenti e amici, testimoni dell'epoca d'oro dell'arte americana di cui Castelli fu protagonista e in parte artefice.

Andrea Bosco, veneziano, laurea in lettere moderne (Storia del Risorgimento con una tesi sull'emigrazione verso le Americhe). A Milano dal 1972. Prima giornalista sportivo (Guerin Sportivo, Gazzetta dello Sport, Corriere d'Informazione), poi d'attualità (Periodici Rizzoli, Radio Montecarlo). Per cinque anni al Giornale con Indro Montanelli (terza e quarta pagina). Dal 1990 alla Rai di Milano. Negli ultimi cinque anni fino alla pensione (luglio 2010) caporedattore cultura e spettacoli del Tg. Una cinquantina di Dossier per il Tg2. Un cinquantina per il settimanale Europa. Centinaia di dirette (specie dalla Scala e per sette anni da Sanremo). Ha scritto una decina di libri, alcuni su Milano. Ha tenuto per venti anni alla Rai la rubrica di libri "Prova d'autore". E' stato curatore unico della "Storia della Repubblica" a fascicoli di Giorgio Bocca (Rizzoli). Ha recentemente realizzato i video "Sergio Bonelli" (per la Provincia di Milano) e "La compagnia alla prova" sullo spettacolo di Bond firmato da Ronconi per il Piccolo. Ha recitato in varie piece al Festival Giallo a Brescia e al teatro di Verdura a Milano. Ha scritto, diretto e recitato in "Scoprendo Salinger". Ha curato per la Provincia di Milano le mostre "Kit Carson e dintorni" sull'illustratore Rino Albertarelli e "Buena Vista" sui manifesti e la grafica cubana. E' specialista di storia del West e cinema western. Scrive per il Corriere della Sera. All'Università Cattolica tiene un master sul linguaggio della comunicazione e della divulgazione.

Francesca Minini è titolare dell'omonima prestigiosa galleria milanese, che sviluppa dal 2006 una ricerca su giovani artisti italiani e internazionali. La programmazione nei primi anni era

focalizzata su mostre personali di Riccardo Previdi, Paolo Chiasera e Gabriele Picco. In seguito la galleria ha presentato un progetto site-specific di artisti di due generazioni diverse: Jan De Cock e Daniel Buren. La ricerca verso l'architettura, lo spazio e l'ambiente è ben rappresentata dalle mostre personali di Alessandro Ceresoli e Deborah Ligorio ma anche dagli artisti stranieri come Dan Graham, Simon Dybbroe Møller e Mathias Bitzer. La galleria guarda anche ad una nuova scena artistica proveniente dal Medio Oriente con Ghada Amer e Ali Kazma.

Le prossime conferenze del ciclo "Leggere l'arte":

Giovedì 26 maggio **Robert Rauschenberg**. Conducono **Elena Pontiggia e Marco Meneguzzo**

Giovedì 15 settembre **Edward Hopper**

Giovedì 29 settembre **Francis Bacon**

Giovedì 27 ottobre **Marcel Duchamp**

Giovedì 3 novembre **Georgia O'Keeffe**

Giovedì 10 novembre **Willem de Kooning**

Giovedì 24 novembre **Marina Abramovic**

In occasione della Giornata Internazionale dei Musei promossa da I.C.O.M. (International Council of Museums), l'apertura al pubblico del Museo d'arte contemporanea di Lissone fino alle ore 23.00 sarà prevista mercoledì 18 maggio anziché giovedì 19.

Per informazioni:

Segreteria di redazione Johan & Levi Editore

Tel. 039 7390 330

Museo d'arte contemporanea di Lissone

Leggere l'arte. Biografie d'artista a Lissone

Martedì, 10 Maggio 2011 11:54
Di Vorrei

Tel. 039 2145174 – 039 7397368

museo@comune.lissone.mb.it